

SALUTE

Prevenzione e cura del tumore al seno convegno al Borromeo

PAVIA. La presa in carico della donna con tumore al seno presuppone un percorso multidisciplinare senologico di prevenzione, diagnosi, cura e follow up che coinvolge diverse figure in una sorta di unità integrata. Di questa multidisciplinarietà attuata nella Breast Unit del Policlinico San Matteo si parlerà nel corso del convegno in programma domani al Collegio Borromeo di Pavia,

a partire dalle 9. Il tema "Gioca d'anticipo!" è stato promosso dal Lions Club Pavia Regiole, di cui è presidente il chirurgo vascolare Antonio Bozzani, in collaborazione con Borromeo, Leo Club Pavia, Ados e San Matteo. Alle 9 sono in programma i saluti del Rettore del Collegio Alberto Lolli, dello stesso Bozzani, del presidente del San Matteo Alessandro

Venturi e del presidente della Provincia Vittorio Poma; poi gli interventi delle figure professionali della Breast Unit. E dalle 11 alle 13, con prosecuzione nel pomeriggio dalle 14 alle 18, per le donne sarà possibile ottenere una visita senologica gratuita in due sale mediche allestite al Borromeo. In serata musica da camera eseguita dagli studenti del Borromeo

e canti gospel interpretati da Maricia e Mario Cerri. Il ricavato sarà devoluto alla Breast Unit. Tra i relatori anche Giuseppe Di Giulio, responsabile dell'Unità Operativa Semplice di Senologia del San Matteo e responsabile dell'organizzazione dello screening dei tumori della mammella organizzato dall'Ats della Provincia di

Pavia. «Eseguiamo il 37% degli screening mammografici della popolazione in provincia - spiega Di Giulio - sollecitati dall'Ats gratuitamente per le donne dai 45 ai 50 anni una volta all'anno e una volta ogni due anni dai 51 ai 74 anni. Ogni giorno eseguiamo 40-60 screening e una cinquantina di mammografie per circa sedicimila esami all'anno». —

Daniela Scherrer



Il chirurgo Antonio Bozzani



Peso: 16%